



# CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## Decreto Sindacale

n. 158 del 7 LUG. 2020

**OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina -**

### IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventi il giorno SETTE del mese di LUGLIO,  
alle ore 12:30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario  
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

**Vista** l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste** le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

**Visti** i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

### DECRETA

**APPROVARE** la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**DARE ATTO** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



## **CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

**Proposta di Decreto Sindacale**

### **Segreteria Generale**

**"Servizi Istituzionali al cittadino, anticorruzione e trasparenza, URP "**

**"Ufficio prevenzione corruzione e controllo degli atti"**

**OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina -**

**PREMESSO** che la Legge 6 novembre 2012, n.190, recante *"Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, prescrive che tutte le pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di un *"Piano per la Prevenzione della Corruzione"*;

**CHE** la prevenzione di cui alla succitata legge si struttura in una serie di attività dirette alla gestione del rischio di corruzione, nonché all'adozione delle misure necessarie a ridimensionarlo;

**CHE** tra le misure ulteriori da attivare per il contenimento del rischio di corruzione il PTPCT 2019- 2021 ha previsto l'attivazione di un protocollo d'intesa con organismi di controllo esterni;

**CHE** è stato individuato il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina, quale organismo di controllo esterno;

**CHE**, a seguito contatti ed incontri, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina ha manifestato interesse e disponibilità alla sottoscrizione del predetto protocollo d'intesa;

**Che** lo schema di protocollo d'intesa, concordato tra il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina e la Segreteria Generale della Città Metropolitana, è stato approvato dal Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza;

**VISTA** la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti n. 33/2013 e n. 97/2016;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D. Lgs 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Provinciale;

**Si propone che il Sindaco Metropolitano  
DECRETI**

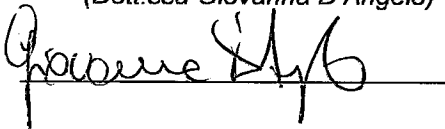
**PRENDERE ATTO** di quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato;

**APPROVARE** lo schema di *"Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza"* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**DARE ATTO** che il presente Protocollo d'intesa avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione;

**DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina.

Il Funzionario  
(Dott.ssa Giovanna D'Angelo)



Il Segretario Generale  
(Avv Maria Angela Caponetti)



**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1. schema di protocollo d'intesa

**Oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

*Favorevole*

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 07.07.2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Maria Angela CAPONETTI)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì 07.07.2020

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Maria Angela CAPONETTI)

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE II DIREZIONE  
( )

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE II DIREZIONE  
( )

Decreto Sindacale n. 158 del 7 LUG. 2020

Oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Messina.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale

AVV. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_



**Città Metropolitana di Messina**



**Comando Provinciale  
Guardia di Finanza Messina**

## **PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA E IL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

**Città Metropolitana di Messina**, legalmente rappresentata dal Sindaco Metropolitano On.  
Cateno De Luca

e

**Comando Provinciale della Guardia di Finanza**, legalmente rappresentato dal  
Comandante Provinciale Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico,

di seguito "Parti",

**VISTO** l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le  
amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo  
svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del  
successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente *"Disposizioni per la prevenzione e  
la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *"Codice dei contratti pubblici"*;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il *"Piano straordinario contro le mafie,  
nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*, la quale, all'articolo 3,  
prevede, tra l'altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, l'utilizzo di conti correnti  
dedicati e di sistemi di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni  
nonché l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice  
identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il Codice unico di progetto (CUP).

**VISTO** lo Statuto della Città Metropolitana di Messina adottato con Deliberazione n. 83 del  
17 luglio 2001 del Consiglio Provinciale e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente *"Ordinamento del Corpo della Guardia  
di finanza"* che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare,  
nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-  
economico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il  
*"Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo"*

della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta";

**VISTO** il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri");

**VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)".

**VISTO** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio", con particolare riferimento all'articolo 47 ("Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia");

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia" e, in particolare, l'articolo 13, comma 1, in base al quale "La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall'articolo 4, quando è necessaria per l'adempimento di uno specifico compito istituzionale dell'organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente";

**RITENUTO** che sussiste il reciproco interesse a sviluppare una collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comando Provinciale, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell'ambito del proprio territorio di riferimento;

**CONCORDANO** di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

### **Articolo 1**

#### *(Ambito della collaborazione)*

1. Con il presente accordo, le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alla contrattualistica pubblica, nonché a possibili illeciti in materia di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione.
2. Per la Guardia di Finanza (di seguito anche "Corpo"), la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

### **Articolo 2**

#### *(Referenti)*

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
  - a. per la Città Metropolitana:
    - (1) sul piano programmatico, il Sindaco Metropolitano On. Cateno De Luca;
    - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Segr. Gen. Avv. Maria Angela Caponetti;
  - b. per il Comando Provinciale Messina, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
    - (1) sul piano programmatico, il Comandante Provinciale *pro tempore*;
    - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Capo Ufficio Operazioni del Comando Provinciale *pro tempore*.
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza annuale, saranno convocate apposite riunioni di coordinamento.

### **Articolo 3**

#### *(Modalità esecutive e trattamento dei dati personali)*

1. Per garantire l'attività di collaborazione, la Città Metropolitana:
  - a. mette a disposizione della Guardia di Finanza dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, ivi incluse quelle relative a fatti e circostanze inerenti l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché agli operatori economici le cui offerte presentino delle anomalie tali da celare possibili violazioni e/o condotte illecite in tema di spesa pubblica e buon andamento della pubblica amministrazione;

- b. può, in modo motivato, segnalare i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
  - c. fornisce *input* informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria;
2. Le categorie di dati personali che si prevede di mettere a disposizione sono quelle relative a: dati anagrafici dei soggetti interessati (persone fisiche e/o persone giuridiche); dati relativi alla contrattualistica pubblica (anche segnalazioni qualificate da elementi che denotano comportamenti fraudolenti oppure che presentano situazioni anomale meritevoli di approfondimento), recapiti (residenza, domicilio, telefono, email, ecc.), altri dati disponibili e ritenuti di interesse.
3. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, la Guardia di Finanza:
- a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio della Città Metropolitana, dello Stato e dell'Unione Europea;
  - b. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà alla Città Metropolitana, laddove necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente medesimo e limitatamente alle informazioni necessarie per tali adempimenti, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. La Città Metropolitana, a sua volta, comunicherà al Corpo eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.
4. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del d.P.R. n. 15/2018.

A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni relative ai commi precedenti saranno effettuate di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:

- a. Città Metropolitana di Messina: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it);
- b. Comando Provinciale Messina: [ME0510000p@gdf.it](mailto:ME0510000p@gdf.it).

**Articolo 4**  
*(Ulteriori aspetti della collaborazione)*

1. Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri e corsi a favore del rispettivo personale. L'attività formativa in parola è espletata compatibilmente con i piani di formazione approvati dalla Città Metropolitana e dalla Guardia di Finanza, in base ai rispettivi ordinamenti.
2. La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le Parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.
3. Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

**Articolo 5**  
*(Durata dell'accordo)*

2. Il presente accordo:
  - a. ha la durata di 24 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e può essere prorogato per ulteriori analoghi periodi, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
  - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
3. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
  - a. Città Metropolitana di Messina: [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it);
  - b. Comando Provinciale Messina: [ME0510000p@gdf.it](mailto:ME0510000p@gdf.it).

per  
**LA CITTÀ METROPOLITANA DI  
MESSINA**

*F.to digitalmente*  
**IL SINDACO METROPOLITANO**  
(On. Cateno De Luca)

per  
**IL COMANDO PROVINCIALE  
DELLA GUARDIA DI FINANZA DI  
MESSINA**

*F.to digitalmente*  
**IL COMANDANTE PROVINCIALE**  
(Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico)